

MOSTRA IN PROGRAMMA



Maredolce-La Favara, Palermo

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino
XXVI edizione, 2015

Mostra di documenti e immagini

aperta da sabato 9 maggio a domenica 5 luglio 2015

martedì-venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero

inaugurazione pubblica venerdì 8 maggio alle ore 18

Percorso bibliografico *Maredolce-La Favara, Palermo*

nel contesto della mostra documentaria allestita nelle sale di palazzo Bomben, è disponibile una raccolta di materiali bibliografici sul tema del Premio Carlo Scarpa 2015, che in seguito resteranno consultabili nella biblioteca della Fondazione.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

INIZIATIVE OSPITATE

AUSER-Università Popolare di Treviso

Martedì 5 ore 16.30, *La funzione dell'arte oggi, linguaggi e approcci*, incontro con **Ketty Adenzato** (Fucina del Corago); a seguire, *Animata resistenza*, storia del documentario premiato alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2014. Sarà presente il regista **Alberto Girotto**.

Tradizionale rinfresco nel giardino della Fondazione Benetton.

Sabato 30 ore 17, *Musica e scultura. Musiche di scena e frammenti poetici per un'opera di Romano Abate*, prova generale pubblica del concerto in programma il 14 novembre a Santa Caterina (Treviso), nell'ambito delle manifestazioni per "Treviso a Dante 2015".

Per informazioni: Pietro Fabris, cell. 333.3804567.

GIOVEDÌ 14 ORE 17

La danza macabra europea. Le cartoline di Alberto Martini e la Grande Guerra

incontro con **Roberto Pignatiello**, a cura dell'ISTRIT-Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Per informazioni: ISTRIT, cell. 329.8456895, info@istrit.org.

GIOVEDÌ 28 ORE 18.30

Lao Ma

presentazione pubblica dell'edizione italiana dell'autobiografia di

Adriano Madaro, pubblicata in Cina.

L'autore ne discuterà con **Ferruccio Bresolin**.

Organizzazione e informazioni: Sigillum, tel. 0422.424390.

SEGNALAZIONE

VENERDÌ 22 MATTINA

Management-promozione-innovazioni tecnologiche nella gestione dei Beni Culturali

Scuola di Economia e Studi Aziendali, Roma

Marco Tamaro, direttore della Fondazione Benetton Studi Ricerche, terrà una lezione per la prima edizione del master promosso dal Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università Roma Tre, nell'ambito delle attività del neo-costituito Laboratorio di Economia e Management dei patrimoni culturali.

AGENDA MAGGIO 2015

Mensile della
Fondazione Benetton Studi Ricerche

VEN 1
SAB 2
DOM 3
LUN 4
MAR 5
MER 6
GIO 7

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino
XXVI edizione, 2015

VEN 8
ore 18 **mostra**, inaugurazione e incontro pubblico

SAB 9
ore 9.30-13.30 **seminario** pubblico sul luogo designato
ore 17-19 **cerimonia** pubblica di premiazione

DOM 10
LUN 11
MAR 12
MER 13
GIO 14
VEN 15
SAB 16
DOM 17

LUN 18
ore 19 TORINO
Imago Mundi. Praestigium
inaugurazione pubblica della mostra

MAR 19

MER 20
ore 18 **Semiologia del paesaggio italiano**
presentazione pubblica

GIO 21

VEN 22
ore 21 **La scelta di Monsieur Masse**
concerto con Gyongy Erosi e Paola Erdas

SAB 23

DOM 24

LUN 25

MAR 26

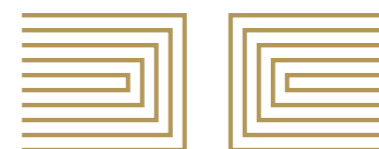
MER 27
ore 16 **Il Bosco del Montello
e la ex polveriera di Volpago**
incontro pubblico

GIO 28

VEN 29

SAB 30

DOM 31



Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

XXVI edizione, 2015

Maredolce-La Favara

Palermo, Italia

Maredolce-La Favara, nel cuore del quartiere *Brancaccio* della città di *Palermo*, conserva la memoria e le testimonianze tangibili di ciò che è stato il paesaggio della civiltà araba e normanna in Sicilia, nel quadro più ampio di un territorio che nella storia ha preso il nome di "Conca d'Oro". A questo luogo il Comitato scientifico della Fondazione ha deciso, all'unanimità, di dedicare la XXVI edizione del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino.

Maredolce-La Favara è oggi una vasta depressione del terreno, che è stata in passato un grande bacino, con al centro un'isola di forma irregolare ancora ben riconoscibile e un magnifico palazzo posto tra il bordo di questa cavità e le case costruite nel tempo a ridosso del suo perimetro; al suo interno si sviluppa, in uno spazio di circa venticinque ettari, un sistema complesso di manufatti, congegni idraulici, e un vasto agrumeto. Segni che raccontano la condizione di residenza di campagna e grande spazio coltivato vissuta sin dalle origini, offrendo la sua più chiara manifestazione nei secoli XI-XII, in particolare durante il regno di Ruggero II.

Ai margini di una città che oggi lambisce e sfigura il suo perimetro, questo luogo si presenta quale avamposto del sistema di agrumeti superstiti che, oltre il fiume Oreto, disegna verso sud, tra le pendici del monte Grifone, le strade di Ciaculli e la costa, un mirabile mosaico di paesaggi agricoli, concatenazione di terreni curati dall'uomo che qui, al centro della civiltà mediterranea, prendono il nome di "giardino".

Maredolce-La Favara ha per molto tempo resistito alle dure manomissioni del paesaggio palermitano e alle sue vicende sociali, proiettando nel nostro mondo il valore dell'incontro tra culture diverse che ne è l'origine, e raccoglie i segni di rinascita e di speranza di un quartiere, Brancaccio, che gli vive attorno. Incontreremo a Treviso nei giorni di venerdì 8 (*inaugurazione della mostra*) e sabato 9 (*seminario e cerimonia*) testimoni del luogo designato, studiosi, rappresentanti degli enti coinvolti, che interverranno nei diversi momenti pubblici in programma.

Con il più caloroso invito a partecipare

il direttore della Fondazione Benetton Studi Ricerche, *Marco Tamaro*

il presidente del Comitato scientifico, *Luigi Latini*



Agenda
n. 76, maggio 2015

direttore: Marco Tamaro,
direttore responsabile: Silvia Cacco;
i testi pubblicati sono a cura della
Fondazione; per le iniziative ospitate,
i testi sono forniti dai relativi organizzatori;
grafica: Daniela Colaci;
stampa Grafiche Battivelli, Conegliano (TV),
aprile 2015, su carta riciclata Revive;
aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita gratuitamente e
spedita, in formato cartaceo o elettronico,
a quanti abbiano fatto richiesta di essere
informati sulle iniziative della Fondazione.

Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso
tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483
fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

segreteria
da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18

biblioteca/centro documentazione
da lunedì a venerdì ore 9-18
biblioteca@fbsr.it

spazi Bomben
auditorium, aula seminari, esposizioni
spazibomben@fbsr.it

Immagini: il palazzo della Favara visto da est, a sinistra un tratto del muro perimetrale dell'isola di Maredolce; *in copertina:* mura perimetrali del bacino e dell'isola di Maredolce, sullo sfondo il monte Grifone, dalle cui pendici hanno origine le sorgenti della Favara (fotografie di Margherita Bianca).

LUNEDÌ 18 MAGGIO - DOMENICA 21 GIUGNO A TORINO

Imago Mundi. Praestigium

mostra, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino



Imago Mundi, il progetto artistico globale ideato da Luciano Benetton, sotto l'egida della Fondazione Benetton Studi Ricerche, mette in mostra l'arte contemporanea italiana. La collezione dedicata all'Italia sarà presentata in anteprima mondiale a Torino, alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, da lunedì 18 maggio a domenica 21 giugno.

La raccolta – a cura di Luca Beatrice – comprende i lavori di 420 autori che da Nord a Sud, da Ovest a Est, hanno condiviso il progetto presentando in formato 10x12 centimetri la loro visione dell'Italia. Artisti affermati e giovani promesse della pittura, ma anche architetti, designer, fotografi, pubblicitari, musicisti, attori, per comporre un mosaico vitale, generoso, democratico nella tradizione di *Imago Mundi*. L'esposizione (così come i due cataloghi: 210 autori ciascuno, in rigoroso ordine alfabetico, disponibili in mostra) attraversa il Paese, presentando la creatività delle metropoli come i tanti talenti della

provincia, con una particolare apertura alla sensibilità artistica femminile. «*Praestigium* parte dall'orgoglio per le nostre radici culturali ma intende essere, soprattutto, la rappresentazione orgogliosa di un nostro possibile futuro, artistico, sociale, morale al tempo stesso» ha dichiarato Luciano Benetton. «L'impegno, la sensibilità, il coraggio di guardare avanti, lo spirito di ricerca dei nostri artisti rappresentano segnali di italianità positiva inviati nel mondo».

Imago Mundi guarda oggi a nuovi orizzonti artistici in nome dell'incontro e della convivenza delle diversità espressive: entro il 2015 i Paesi coinvolti saranno 100, più di 20.000 gli artisti.

Il progetto li promuove internazionalmente attraverso i cataloghi, la piattaforma www.imagomundiart.com, la partecipazione a rassegne ed esposizioni, in collaborazione con istituti privati e pubblici in tutto il mondo.
Inaugurazione pubblica: lunedì 18 maggio alle ore 19.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

MERCOLEDÌ 20 ORE 18

Semiologia del paesaggio italiano

presentazione pubblica



A dieci anni dalla scomparsa del geografo Eugenio Turri viene presentata la seconda riedizione di *Semiologia del paesaggio italiano* (Marsilio Editori, Venezia 2014). Il testo, elaborato e dato alle stampe nel lontano 1979, e in seguito ristampato con successo anche nel 1990, costituisce indubbiamente un prezioso punto di riferimento per almeno due generazioni di geografi che si sono dedicati allo studio del paesaggio italiano e ancora oggi resta viva l'attualità di quelle riflessioni.

L'odierno messaggio veicolato dal volume persiste infatti nel suggerire il bisogno di altre narrazioni, indipendenti, che diano conto senza artifici retorici della reale entità dei problemi

e che siano anche in grado di far capire lo spirito dei tempi, le aspettative, le percezioni, i disagi, informando l'opinione pubblica in modo da spingere la classe politica verso diverse e più adeguate strategie per fronteggiare il perdurare della recessione.

Il libro di Turri contiene il “progetto implicito” di mostrare l'inutilità e i rischi delle scelte incrementali, ossia di continuare come prima con la logica, ad esempio, delle grandi opere, mentre in realtà dobbiamo prepararci a un futuro non più cornucopiano e rivedere pertanto gli eccessi di uno stile di vita altamente dissipatore.

Questa ristampa avviene infine in un periodo di pessimismo, nutrito dalle recenti e perduranti vicende che legano le trasformazioni del paesaggio al più bieco malaffare. Ma da queste pagine proviene una linfa vitale, animata dai percorsi della conoscenza e della consapevolezza, che potrà contribuire a mantenere viva l'attenzione per il paesaggio come patrimonio collettivo, condividendo energie morali e sforzi intellettuali per la difesa del bene comune.
Marco Tamaro, direttore della Fondazione, aprirà l'incontro al quale interverranno **Francesco Vallerani**, geografo, Università Ca' Foscari di Venezia, e **Mauro Varotto**, geografo, Università di Padova.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

VENERDÌ 22 ORE 21

La scelta di Monsieur Masse

concerto e masterclass

Il concerto *La scelta di Monsieur Masse*, terzo appuntamento del progetto *Musica antica in Casa Cozzi* organizzato dalla Fondazione Benetton e da alمامusica433, avrà come protagonista il violoncello della giovane strumentista ungherese **Gyongy Erodi**, specializzata nel repertorio barocco ma molto apprezzata in questi ultimi anni anche come studiosa e interprete della basse de violon. La talentuosa musicista sarà affiancata dal clavicembalo di **Paola Erdas**.

In programma musiche di Forqueray, Boismortier e Masse, quest'ultimo genio creativo, cerniera fra viola da gamba e violoncello, che agli inizi del '700 apre il sipario della scena musicale francese al nuovo “Violonchelle”. Sono gli anni in cui Luigi XV regna sulla Francia, continuando la tradizione di suo padre, il Re Sole, come patrono della musica. I musicisti d'Oltralpe attingono anche ad altri stili, anzi, a uno stile in particolare: lo stile italiano. Ne adottano gli strumenti, prima il violino, che aveva dato alla rivoluzione strumentale barocca l'impulso del virtuosismo, poi il violoncello che cambia ancora il suono francese, fino ad allora dominato dalla fascinosa voce della viola da gamba. Ed ecco che Jean Baptiste Masse, già contrabbassista e violista da gamba, decide di sperimentare il nuovo turbinoso strumento. Con queste prime Sonate francesi dedicate al violoncello solista il repertorio di Francia si arricchisce ancora di più di sapori che ricordano Corelli, pur mantenendo una punta di profumo francese, dolce e passionale insieme.

Sabato 23 e domenica 24 maggio Gyongy Erodi e Paola Erdas condurranno delle masterclass, rispettivamente per Violoncello barocco e basse de violon e per Clavicembalo, a *casa Luisa* e *Gaetano Cozzi*, sede della Fondazione a Zero Branco, Treviso.

Biglietti concerto: intero 15 euro, ridotto 10 euro (over 65), 5 euro (under 24). Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it; alمامusica433, cell. 339.4901462, info@alمامusica433.it.

MERCOLEDÌ 27 ORE 16

I luoghi di valore e la cura del paesaggio
Il Bosco del Montello e la ex polveriera di Volpago
incontro pubblico



In vista del workshop progettuale sul tema del Bosco del Montello e l'ex polveriera di Volpago organizzato dalla Fondazione, con l'adesione del Comune di Volpago del Montello, in programma nel giugno 2015, viene proposto un momento pubblico di discussione, sensibilizzazione e confronto tra i cittadini, gli esperti, gli amministratori e tutti gli interessati.

Questo luogo costituisce occasione importante per una riflessione comune sul tema più largo del paesaggio del Montello, del suo futuro, del significato che la memoria del bosco assume nella società contemporanea.

L'idea del workshop e dell'incontro pubblico nascono dalla volontà di coniugare conoscenze e istanze locali, in particolare quelle maturate nel contesto della ricerca Luoghi di valore, con una prospettiva di lungo termine, congeniale al lavoro della Fondazione, che può nascere da un confronto più largo, anche di carattere internazionale.

Introduce **Simonetta Zanon**, Fondazione Benetton Studi Ricerche; intervengono **Moreno Baccichet**, architetto e ambientalista; **Marzio Favero**, sindaco di Montebelluna; **Ida Frassetto**, Gruppo Bosco Montello; **Domenico Luciani**, paesaggista, già direttore della Fondazione Benetton Studi Ricerche; **Alessandro Mazzoche**, assessore alla cultura di Volpago del Montello; **Giustino Mezzalira**, Veneto Agricoltura; **Roberto Toffoletto**, sindaco di Volpago del Montello; **Andrea Zanoni**, ambientalista, parlamentare europeo dal 2011 al 2014; coordina la discussione e conclude l'incontro **Luigi Latini**, Fondazione Benetton Studi Ricerche.

Il bando per la selezione dei partecipanti al workshop *Nel Bosco del Montello. La polveriera di Volpago e il suo paesaggio futuro*, in programma dal 15 al 21 giugno 2015, è pubblicato nel sito www.fbsr.it; le domande devono pervenire alla Fondazione entro le ore 13 del 15 maggio 2015.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.



Maredolce-La Favara, Palermo

Luogo testimone dell'incontro tra civiltà araba e normanna, al centro del paesaggio mediterraneo

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

XXVI edizione, 2015

venerdì 8 maggio, ore 18

Treviso, spazi Bomben

Incontro pubblico e inaugurazione della mostra documentaria

L'incontro è dedicato alla **poesia arabo-sicula**, con **Wasim Dahmash** (Università di Cagliari).

La mostra descrive il contesto storico-geografico del luogo e i temi legati alla civiltà del paesaggio della Conca d'Oro di Palermo; documenta il rapporto tra il luogo, il quartiere Brancaccio e la città rispetto ai caratteri urbani, paesaggistici e al contesto sociale contemporaneo; racconta Maredolce-La Favara attraverso documenti e immagini utili alla sua comprensione e include un documentario prodotto dalla Fondazione. La mostra è aperta nella sede della Fondazione, negli spazi espositivi di palazzo Bomben, fino a domenica 5 luglio 2015.

sabato 9 maggio, ore 9.30-13.30

Treviso, spazi Bomben

Seminario pubblico sul luogo designato

Il seminario precede, nella stessa giornata, la cerimonia di consegna del sigillo ai responsabili della cura del luogo designato dal Premio Carlo Scarpa. È un'occasione per conoscere più da vicino, con un gruppo di esperti provenienti da diversi ambiti disciplinari (paesaggistico, botanico, storico, letterario, agronomico, geologico, urbanistico, architettonico, archeologico, sociale e umanistico...), il luogo e la sua storia, le sue peculiarità naturali e culturali, il contesto sociale e le sue prospettive.

Apertura e coordinamento a cura di **Patrizia Boschiero** e **Luigi Latini**

Francesca Corrao (Università di Roma LUISS), *La Sicilia arabo-normanna. Contesto storico e letterario alle origini della Favara*

José Tito Rojo (Università di Granada), *Il lago della Favara e il suo contesto: acqua e architetture nell'Occidente musulmano*

Giuseppe Barbera (Università di Palermo), *Maredolce-La Favara, i siti arabo-normanni e il paesaggio della Conca d'Oro*

Lina Bellanca (Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo), *Il recupero della Favara nella storia recente e nei progetti*

Pietro Todaro (geologo, Palermo), *Geomorfologia, idrologia e idraulica dell'antica Favara di Maredolce*

Stefano Vassallo (Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo), *Archeologia nel “castello” di Maredolce-La Favara*

Ferdinando Trapani (Università di Palermo), *Palermo, quartiere Brancaccio. Sviluppo urbanistico e problematiche attuali*

Ferdinando Siringo (Liceo Danilo Dolci di Palermo), *La Favara e la vita del quartiere. Educazione, partecipazione, bene comune*

Partecipano inoltre **Maria Elena Volpes** (Soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo), altri testimoni provenienti da Palermo e il Comitato scientifico della Fondazione. La discussione è aperta al pubblico.

sabato 9 maggio, ore 17-19

Treviso, Teatro Comunale Mario Del Monaco

Cerimonia pubblica di consegna del Premio Carlo Scarpa 2015

Introduce e coordina **Luigi Latini** (presidente del Comitato scientifico).

La cerimonia prevede la proiezione del documentario di **Davide Gambino** *Maredolce-La Favara. Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2015*, realizzato dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche, la lettura della Motivazione del Premio e la consegna del sigillo del riconoscimento, disegnato da Carlo Scarpa, a **Lina Bellanca** in rappresentanza del gruppo di lavoro della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo, ente responsabile del luogo; seguono i saluti della Soprintendente **Maria Elena Volpes**. Sono stati invitati a partecipare **Iliaria Borletti Buitoni**, Sottosegretario di Stato del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e **Giovanni Manildo**, Sindaco di Treviso. È prevista la distribuzione al pubblico del dossier dedicato a Maredolce-La Favara, a cura di Giuseppe Barbera, Patrizia Boschiero, Luigi Latini, pubblicato dalla Fondazione. La cerimonia si conclude con il *Gran duello di Orlando e Ferrau' nel Bosco della Foglia*, un cunto di **Mimmo Cuticchio**, al quale seguirà un brindisi.

La campagna di attenzioni del XXVI Premio Carlo Scarpa proseguirà con altre iniziative pubbliche nel corso dell'anno, in altre sedi europee (Parigi, Institut du Monde Arabe, venerdì 18 settembre; Granada, Alhambra, Palazzo di Carlo V, venerdì 9 ottobre) per concludersi a Palermo (Steri, Università di Palermo, venerdì 6 novembre) e con incontri specifici dedicati alle scuole.

Dal 2015 il Comitato scientifico della Fondazione e la Giuria del Premio Carlo Scarpa, attiva dal 1990 al 2014, divengono un unico organismo, composto da: Luigi Latini, Università Iuav di Venezia (presidente); Giuseppe Barbera, Università di Palermo; Hervé Brunon, Centro André Chastel, Parigi; Paolo Bürgi, Camorino, Svizzera; Monique Mosser, Scuola superiore di architettura di Versailles; Joan Nogué, Università di Girona; Lionello Puppi, Università Ca' Foscari di Venezia; José Tito Rojo, Università di Granada; Massimo Venturi Ferriolo, Politecnico di Milano. Membri onorari: Carmen Anón, Università di Madrid; Domenico Luciani, ideatore e responsabile del Premio dal 1990 al 2014; Thomas Wright, Università di Londra. Partecipano inoltre ai lavori del Comitato il direttore della Fondazione, Marco Tamaro, e i responsabili dei diversi settori, Patrizia Boschiero, Francesca Ghersetti, Massimo Rossi, Simonetta Zanon. Le attività del Premio Carlo Scarpa sono coordinate da Patrizia Boschiero e dal presidente del Comitato scientifico.

Iniziativa culturale con il patrocinio di: Consiglio d'Europa-Ufficio di Venezia, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione del Veneto, Provincia di Treviso, Città di Treviso.

Informazioni: gli incontri in programma sono tutti pubblici e a ingresso libero. Il seminario di sabato 9 mattina viene trasmesso in streaming nel sito della Fondazione; per ragioni organizzative chiediamo di segnalare, possibilmente entro lunedì 4 maggio, l'intenzione di parteciparvi, attraverso il modulo disponibile nel sito www.fbsr.it o contattando la segreteria (dal lunedì al venerdì, ore 9-13 e 14-18, tel. 0422.5121, fax 0422.579483, fbsr@fbsr.it).

Immagini: il compendio e il palazzo di Maredolce-La Favara, tra l'autostrada e i margini del quartiere Brancaccio, alle pendici del monte Grifone (fotografie di Patrizia Boschiero).